



GRUPPO
Da sinistra: Giulia Manfredini, Debora Bordeon, Maria Letizia D'Errigo, Carla Zusi, Emanuela Baruzzo

CARRARA TRE ASSOCIAZIONI UNITI PER UN'INIZIATIVA LEGATA ALL'ARTE

Profumo, abito da sera o gioiello Ecco il marmo visto dalle donne

- CARRARA -
IL FASCINO del marmo attraverso lo sguardo delle donne. Il marmo riconduce al duro lavoro degli uomini ma con un tocco femminile, l'antica tradizione si rinnova e conquista il mercato italiano ed estero. Si chiama «Arte in Salute: i molti modi di scolpire la bellezza» la kermesse presentata ieri a Carrara, fra l'entusiasmo delle promotrici che hanno parlato di salute, benessere e prevenzione ma anche di arte, cultura e musica. Temi che ruotano attorno alla due giorni in programma l'8 e il 9 maggio nella sala «Marmoteca» di CarraraFiere. Emanuela Baruzzo ha illustrato il ricco programma: dopo i saluti delle autorità e di Debora Botteon, Giulia Manfredini e Maria Letizia D'Errigo (presidenti rispettivamente dell'associazione Nazionale

Le Donne del Marmo, del Soroptimist Club Apuania e dell'associazione L'artedicrearesalute) interverranno Maria Giovanna Luini, senologa all'istituto europeo di On-

DUE GIORNI

L'iniziativa in programma l'8 e 9 maggio alla Fiera con cena a Villa Undulna

cologia di Milano, Maria Letizia D'Errigo dermatologa, direttore sanitario terme della Versilia, Anna Laghi, storica dell'arte. Tanti gli eventi collaterali tra cui un'esposizione legata a inconsueti utilizzi del marmo: i «Profumi del marmo» alle essenze di arabescato, statuario, calacatta; un abito da sera

con perle di marmo di EreDappa, abiti in tessuto «Veromarmo» di Alice Zantedeschi, gioielli in marmo di Valeria Eva Rossi. Seguirà apericena e concerto a Villa Undulna. «Arte in salute» sarà anche un'occasione per far conoscere il territorio con visite al laboratorio Nicoli, tour in jeep alle cave di Fantiscritti e visita alle larderie di Colonnata nell'arte di «Cucinare nella pietra». La kermesse si avvale dell'icona di We-Woman for Expo e di sponsor importanti quali Confartigianato: «Per una volta - ha detto Gianfranco Oligeri - non si parla di concessioni e tariffe, ma di una nuova concezione nell'applicazione di attività innovative ed economiche a sostegno del settore». Informazioni: segreteria@ledonne-delmarmo.it.

Angela Maria Fruzzetti